

Per evidenziare la perdita subita dal Comune di Fino del Monte sui contributi dello Stato si allega la seguente tabella:

TRASFERIMENTI STATALI ANNI 2003/2005

ANNO	2003	2004	2005
Trasferimenti correnti	€ 144.776,03	€ 137.025,77	€ 140.693,52
Compartecipazione IRPEF	€ 100.876,94	€ 100.843,37	€ 97.305,00
Trasferimenti per investimenti	€ 38.653,03	€ 20.526,86	€ 12.039,48
	€ 284.306,00	€ 258.396,00	€ 250.038,00
Riduzione rispetto all'anno precedente		- € 25.910,00	- € 8.358,00
Totale perdita di contributi negli ultimi anni			- € 34.268,00

Dai dati riportati, si comprende come la perdita di € 34.268,00 per un Comune delle nostre dimensioni sia un sostanziale salasso.

Inoltre, nel 2006, oltre ai tagli della Legge finanziaria, perderemo sui contributi statali ulteriori € 28.849,26 dovuti all'operazione di rinegoziazione dei mutui, disposta nell'anno 1995: un meccanismo che permetteva di allungare ancora nel tempo il prestito, ma che presupponeva l'aumento degli interessi. Quindi, con la rinegoziazione per tutti i mutui è stata senza dubbio prolungata la scadenza per poter pagare in più anni il debito, ma non si è tenuto conto che gli stessi finanziamenti erano in parte coperti da un contributo statale che ora viene meno, proprio perché i contributi dello Stato terminano con la scadenza originaria del mutuo. Ed è il nostro bilancio adesso a dover sopportare perdite d'entrata considerevoli.

Anche quest'anno la Cassa depositi e prestiti (Istituto con il quale il Comune ha acceso i propri mutui) ha proposto ai Comuni la rinegoziazione: quest'operazione graverebbe le future amministrazioni di un peso pari a quello che oggi stiamo sopportando. La nostra gestione di bilancio si fonda sul presente, ma soprattutto sul futuro del nostro Comune, ed è per noi motivo d'orgoglio non lasciare ipoteche di nessun genere. A fronte di una situazione così precaria e negativa delle entrate, ci siamo attivati per reperire risorse: il rischio di dover abbassare gli standard dei servizi è altissimo.

Alcune risorse saranno reperite dalla gestione del metano che attualmente è in concessione alla Ditta CIGE s.p.a.. La concessione scadrebbe nel 2007 e la ditta ha chiesto una proroga per tutto il 2008. Abbiamo approvato la proroga, chiedendo però un aumento del canone pagato dalla Ditta CIGE s.p.a. che attualmente ammonta a circa € 6.000,00, arrivando ad un canone di € 45.000,00 per il 2008 e che verranno utilizzati nel 2006, 2007, 2008 per compensare le riduzioni dei trasferimenti dello Stato. Altre iniziative adottate, al fine di riuscire a potenziare le entrate, sono i controlli sulla tassa rifiuti solidi urbani. L'operazione porterà prossimamente ad una maggiore entrata di circa € 6.000,00.

Proseguono anche gli accertamenti dei versamenti ICI per gli anni 2001, 2002 e 2003 come già fatto negli anni precedenti. Anche quest'operazione porterà al Comune risorse.

Evidenziamo che i controlli sulle entrate tributarie, e soprattutto quelle riferite all'ICI, sono previste dalla normativa in materia. Le Amministrazioni che non procedono a tali controlli si rendono responsabili di danno patrimoniale al Comune e sono perseguibili per legge.